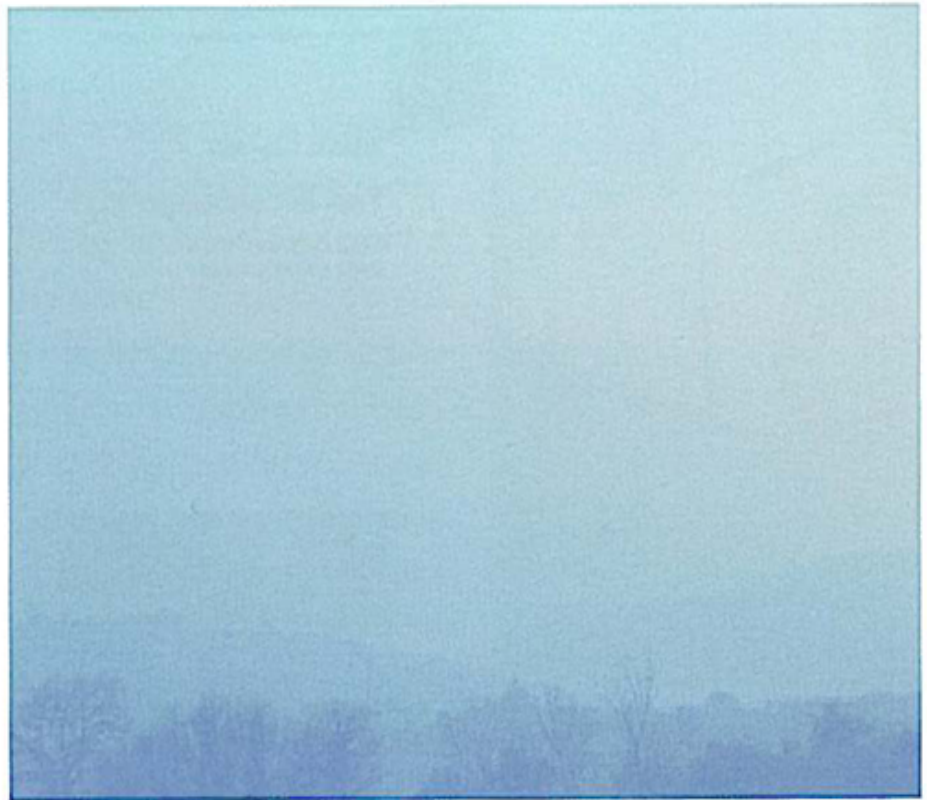


## TU M' INAUGURANO L'ATTIVITÀ ESPOSITIVA DI WAREHOUSE A TERAMO

Ad inaugurare Warehouse, innovativo spazio per l'arte contemporanea sorto a Teramo nei circa tremila metri quadri di una ex fabbrica, sarà la prima personale italiana dei Tu M' (Rossano Polidoro ed Emiliano Romanelli). Artisti misteriosi fin dal nome, che è solo in parte tratto dal titolo di un'opera del 1918 di Marcel Duchamp, sconosciuti ai più in Italia, nel 2003 sono stati selezionati da Anthony Huberman, curatore del PS1 di New York, per la mostra al castello di Rivoli *The Moderns*, accanto ad artisti quali Carsten Nicolai e Carl Michael von Hausswolff. La loro ricerca è incentrata sul suono e sull'immagine, che scompongono in elementi minimi e restituiscono sottoforma di paesaggio, con chiari riferimenti all'arte Minimal, a quella elettronica, all'ambient fino quasi alla definizione di una land-art digitale. Sono infatti molto chiari i riferimenti per il suono a maestri come Steve Reich e Brian Eno, così come per la luce a James Turrel ed Olafur Eliasson.

Nella loro produzione si fondono le potenzialità delle tecniche analogiche con quelle digitali, con le quali costrui-



scono landscapes capaci di stimolare il pubblico con immagini fotografiche e video fortemente evocativi, a tratti quasi mistici. Come per Turrel l'aereo costituiva "l'atelier volante", con cui percorrere i cieli al di sopra del Roden Crater, così per i Tu M' l'atelier è essenzialmente un laptop, un computer portatile, con il quale volare all'interno di paesaggi interiori; dagli algoritmi che compongono i suoni dei loro video si staccano gruppi di particelle sonore

che si tramutano in pixel, in volumi cromatici, visioni che corrompono la retina e ci aiutano a percepire la realtà in modo attento e plurisensoriale. Per l'occasione sarà presentato un importante catalogo per entrare più agevolmente nel lavoro degli artisti.

**Massimiliano Scuderi**